



CASSA MUTUA TOSCANA
BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO

BILANCIO 2025
(40° esercizio)

In approvazione nell'Assemblea dei Soci del 16 Maggio 2026

ORGANI STATUTARI Esercizi 2025 - 2027

Consiglio di Amministrazione

Belardinelli Marco	Presidente
Bongi Sandra	Vice Presidente
Spinetti Nicola	Segretario
Cerrone Paolo	
Chiavacci Enrico	
Diolaiuti Francesco	
Manetti Francesca	

Collegio Sindacale

Mori Massimo	Presidente
Rossini Alessandro	
Savelli Sandro	

Collegio dei Probiviri

Gerini Lorenzo	Presidente
Landi Diego	
Pala Pietro	

RENDICONTO DI GESTIONE Esercizio 2025

INTRODUZIONE	Pag. 4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	Pag. 5
GESTIONE AZIENDALE	Pag. 5
TRATTAMENTO E TUTELA DEI DATI (PRIVACY)	Pag. 10
FATTI SALIENTI DELL'ANNO 2025	Pag. 11
COMMENTO PROSPETTI DI BILANCIO	Pag. 13
STATO PATRIMONIALE	Pag. 13
CONTO ECONOMICO	Pag. 15
GESTIONE FINANZIARIA	Pag. 17
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI ESERCIZIO	Pag. 19
FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	Pag. 19
CONCLUSIONI	Pag. 21
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	Pag. 23
SCHEMI DI BILANCIO	Pag. 26
STATO PATRIMONIALE	Pag. 26
CONTO ECONOMICO SCALARE	Pag. 27
CONTO ECONOMICO	Pag. 28

INTRODUZIONE

Signori Soci,

il Bilancio che presentiamo quest'anno non rappresenta solo un documento contabile, ma segna il traguardo del 40° esercizio della nostra Cassa Mutua.

È un anniversario che ci impone di riflettere sulla nostra genesi per poter dare il giusto valore ai risultati odierni e alle sfide future.

L'IDENTITÀ: UN'ESPERIENZA DI MUTUALITÀ DIRETTA.

La nostra storia inizia il 19 aprile 1986. Allora c'erano le Casse Rurali ed Artigiane e un contesto in cui la contrattazione collettiva non era ancora riuscita a ratificare la nascita di un ente bilaterale che desse risposta ai bisogni sanitari crescenti di un'intera categoria di bancari.

In Toscana, dove la mutualità ha radici lontane, fu la spinta dei dipendenti delle Casse Rurali ed Artigiane a fare la differenza. Animata dalla tenacia e dal trasporto ideale di Lorianò Bizzi, sindacalista che ha saputo tradurre i valori e le esperienze di altri in opere concrete per il nostro movimento, e con la forza di un gruppo dirigente lungimirante, nacque un'associazione autogestita che ha saputo trasformare l'impegno volontaristico dei pionieri in una realtà solida e strutturata. Oggi, come allora, i veri protagonisti restano i Soci.

LA MISSIONE: UN IMPEGNO MANTENUTO.

A distanza di quattro decenni, possiamo affermare con orgoglio che lo scopo statutario di «garantire ai soci e ai rispettivi familiari iscritti prestazioni integrative, aggiuntive e sostitutive del Sistema Sanitario Nazionale» è stato rispettato al meglio. Superando le iniziali diffidenze, il nostro Fondo Sanitario ha saputo accreditarsi come un modello di eccellenza nel panorama del Credito Cooperativo. Esso testimonia la validità di una visione lungimirante, capace di anteporre la centralità della salute ed il benessere degli associati a qualsiasi logica di natura speculativa.

LA VISIONE: SOSTENIBILITÀ E PROSPETTIVE.

Nell'assemblea del prossimo 16 maggio celebreremo l'anniversario dei 40 anni insieme a tutti i nostri associati, rendendo omaggio in quella sede a quei Soci fondatori da cui abbiamo ricevuto il testimone.

Contestualmente procederemo alla presentazione di un Bilancio Tecnico attuariale di fondamentale importanza. Tale analisi è volta a certificare la sostenibilità finanziaria di lungo periodo e l'adeguatezza delle riserve tecniche della Cassa; serve ad informare puntualmente i Soci e, al tempo stesso, fornisce agli amministratori elementi e dati necessari per una gestione sempre più oculata e resiliente di fronte ai rischi emergenti e ad un contesto di riferimento che cambia.

IL FUTURO: DIALOGO E SINERGIA.

Il percorso celebrativo dei 40 anni di Cassa Mutua Toscana culminerà il 5 giugno con un convegno dedicato al sistema del Credito Cooperativo ed alle parti sociali. Siamo convinti che il futuro di Cassa Mutua Toscana dipenderà anche dalla qualità delle relazioni industriali e contrattuali. Rafforzare la fiducia reciproca con banche, aziende e sindacati è condizione essenziale per garantire la stabilità di lungo termine della nostra esperienza mutualistica e di tutto il comparto.

Con questo spirito e con la solidità dei dati che seguono, consegniamo ai Soci il Bilancio del quarantennale.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gentili Soci,

la presente Relazione illustra gli aspetti salienti della gestione aziendale e del Bilancio dell'esercizio 2025.

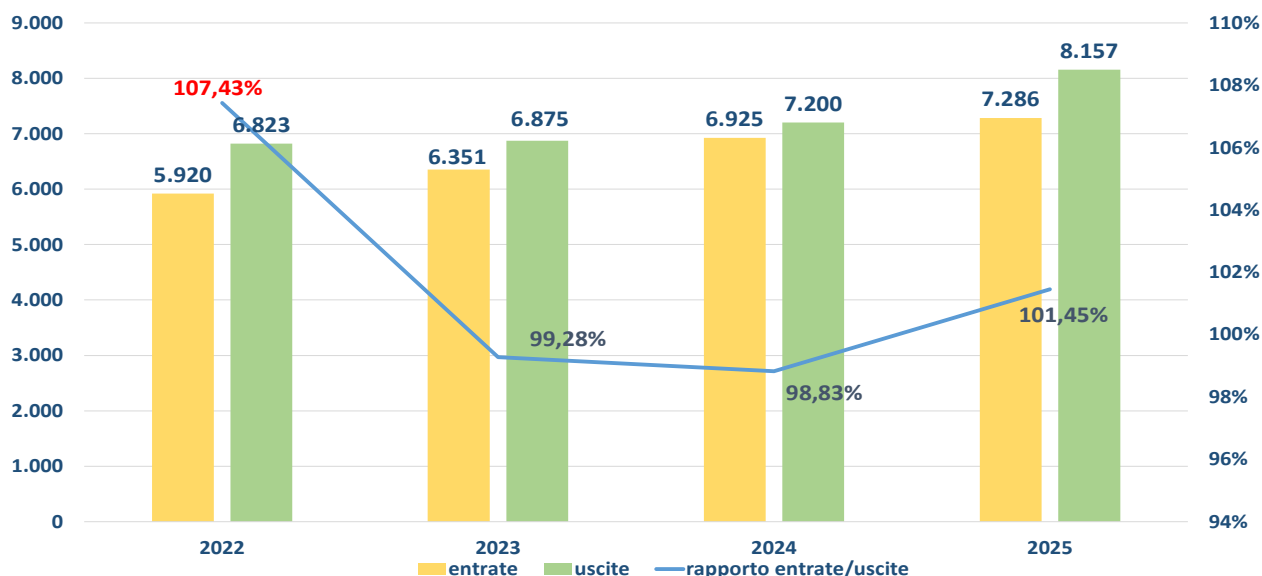
GESTIONE AZIENDALE

Nel corso del 2025 il **NUMERO DEI SOCI** di Cassa Mutua Toscana è aumentato di 46 unità (+1,2%), passando dai 3.943 del 31/12/2024 ai 3.989 del 31/12/2025 (3.337 ancora al lavoro, pari all'83,7% del totale, e 652 non attivi, pari al 16,3% del totale). Alla data del 31/12/2025 i familiari iscritti risultavano essere 5.165, di cui 3.454 "a carico" e 1.711 "non a carico". Il numero complessivo degli assistiti risultava, alla chiusura dell'esercizio 2025, di 9154 unità.

L'età media di Soci e familiari è cresciuta di un ulteriore anno raggiungendo 52 anni per i Soci, 28 anni per i familiari e 38 anni per tutta la popolazione assistita (Soci e familiari). Il naturale invecchiamento degli aderenti è un effetto intrinseco dell'essere un Fondo Sanitario "chiuso", rivolto unicamente ai dipendenti ed ex dipendenti di BCC o di banche con sede ed attività prevalente in Toscana od Umbria.

Il **RAPPORTO FRA USCITE ED ENTRATE FINANZIARIE** è aumentato nel 2025, attestandosi al 101,45%. Ogni 100 euro di contributo contabilizzato in entrata, sono stati registrati in uscita 101,45 euro, così suddivisi:

- 88,38 euro per prestazioni erogate;
- 9,21 euro per spese di gestione;
- 3,86 euro per accantonamenti obbligatori.



Questo rapporto uscite/entrate è costantemente monitorato dal sistema gestione qualità (SGQ) di ISO:9001 adottato da Cassa Mutua Toscana per valutare la capacità di soddisfacimento dei bisogni dei Soci, nel rispetto dell'equilibrio finanziario. Il valore di oscillazione oggi definito dal Consiglio di Amministrazione per l'indicatore in esame è compreso fra il 95% ed il 105%, in linea con la politica gestionale di tendere al ristorno integrale ai Soci delle risorse incassate, al netto di costi ed accantonamenti.

I **COSTI DI GESTIONE** di Cassa Mutua Toscana si mantengono, per quanto riguarda l'incidenza sui proventi ordinari, a livelli contenute, in linea con quelle di Fondi Sanitari di dimensioni maggiori del nostro. Il valore del 9,21% dell'esercizio 2025 è gravato di un punto percentuale dall'accantonamento straordinario per le spese del convegno celebrativo del 40° anniversario della Cassa del 5 giugno 2026.

Descrizione	2022	2023	2024	2025
Costi Gestione	508.922	534.319	565.779	740.867
Proventi Ordinari	6.350.726	6.924.985	7.285.718	8.040.065
Costi Gestione / Proventi Ordinari	8,01%	7,72%	7,77%	9,21%
Domande di Rimborso Erogate	54.190	57.176	58.945	59.625
Costi Gestione / Domande Erogate	9,39	9,35	9,60	12,42

Importi in unità di Euro

Le **POLITICHE DI REMUNERAZIONE** di Cassa Mutua Toscana non prevedono indennità per i componenti dei vari organismi, ma unicamente rimborsi spese. L'unica eccezione

è rappresentata dall'indennità riconosciuta al Presidente del Collegio Sindacale, deliberata di triennio in triennio dall'Assemblea dei Soci. Questa impostazione serve a rimarcare la natura "non profit" dell'Ente e l'impegno volontaristico degli eletti a favore della collettività.

Ruolo / Incarico	Indennità Annuale	Gettone Riunione	Rimborso KM	Polizza Kasko*	Polizza Infortuni	Polizza D&O
Presidente Consiglio Amm.ne			X	X	X	X
Vice Presidente Consiglio Amm.ne			X	X	X	X
Altri Consiglieri			X	X	X	X
Presidente Collegio Sindacale	X		X	X	X	X
Altri Sindaci			X	X	X	X
Collegio dei Probiviri			X	X	X	
Direttore						X

* copre il tempo strettamente necessario per l'esecuzione del servizio

Per quanto riguarda gli obblighi previsti dalla normativa in materia di Fondi Sanitari, anche nel 2025 la soglia del 20%, indicata dal **DECRETO SACCONI** per beneficiare del trattamento agevolato ai sensi dell'art. 51 comma 2 lettera a) del DPR n. 917/1986 (TUIR), è stata ampiamente rispettata, raggiungendo il livello del 34,22%. Il rispetto di questo limite normativo da parte di Cassa Mutua Toscana permette ai Soci di dedurre dal proprio reddito imponibile da lavoro dipendente il contributo versato.

In merito alle **PRESTAZIONI EROGATE**, nell'esercizio 2025 le domande rimborsate sono state 59.625, in crescita del +1,15% rispetto alle 58.945 del 2024. Le domande respinte, non conformi alle previsioni del Regolamento o del Piano sanitario, sono state 2.112, pari al 3,5% del totale.

I 59.625 rimborsi operati direttamente da Cassa Mutua Toscana nel 2025 ammontano a 6.893.217 euro, superano del 10,6% l'importo dei rimborsi del 2024 e sono suddivisi tra:

- 54 erogazioni per Grandi Interventi chirurgici (art. 8.3) per 396.006 euro;
- 90 erogazioni per contributi LTC (art. 12.5) per 90.000 euro;
- 59.481 erogazioni ordinarie per 6.407.211 euro.

Le modalità di trasmissione e i tempi di rimborso delle domande pervenute dai Soci, il numero dei percettori, i rimborsi medi erogati e molti altri dati interessanti sono contenuti e descritti nel **BILANCIO SOCIALE**, che ormai da 13 anni rappresenta uno strumento essenziale per descrivere il valore economico e sociale del nostro Ente.

Sul **PIANO ORGANIZZATIVO** il 2025 ha visto il trasloco della sede di Cassa Mutua Toscana dai precedenti locali di Sesto Fiorentino, occupati nel 2001, ai nuovi locali presi in affitto, adiacenti alla Direzione Generale del Banco Fiorentino a Calenzano. La nuova sede ha una dimensione sempre contenuta (200 mq.) ma garantisce un ambiente lavorativo più sicuro e tecnologicamente più adeguato.

L'organico di Cassa Mutua Toscana, invariato da 13 anni, è di 5 dipendenti a tempo indeterminato, ottimamente coordinati dal Direttore. La composizione per categoria e genere al 31 dicembre 2025 è la seguente:

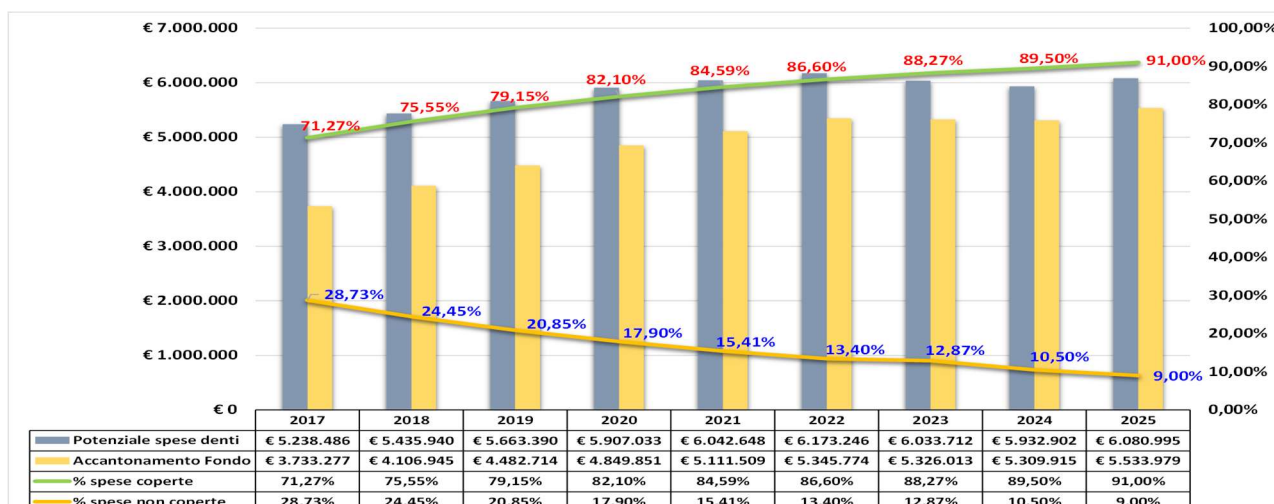
Qualifica	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	--	--	--
Quadri	1	--	1
Impiegati	2	2	4
Totale	3	2	5

Se a distanza di 13 anni il personale è rimasto invariato, nonostante un incremento del numero dei rimborsi del +83% e un consistente aumento degli adempimenti (rendicontazione sociale e privacy in primis), lo si deve, oltre all'impegno dei collaboratori, all'adozione di scelte gestionali ed organizzative rivelatesi appropriate.

Fra le scelte gestionali merita di essere citata l'adozione del **SISTEMA GESTIONE QUALITÀ** interno, conforme ai requisiti UNI EN ISO 9001:2015 e certificato da TÜV Italia Srl. Il sistema ha come campo di applicazione la progettazione e l'erogazione dei servizi amministrativi e liquidatori inerenti alle spese per prestazioni sanitarie, monitorando tutte le fasi dei vari processi operativi presenti in azienda. Negli anni, grazie alla sorveglianza costante di TÜV Italia Srl, al continuo affinamento del sistema e ad una sempre maggiore consapevolezza del personale e della stessa amministrazione, si è riusciti ad attivare una gestione più efficace dei processi che, attraverso le azioni correttive di volta in volta suggerite e verificate dall'Auditor, cerca di eliminare le cause delle criticità e porta ad un innalzamento dello standard qualitativo medio del servizio.

La **RISERVA GRANDI INTERVENTI CHIRURGICI** risulta in diminuzione rispetto al 2024 e presenta al 31/12/2025 la consistenza di 1,29 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio le erogazioni per Grandi Interventi sono state pari a 396.006 euro, superiori al preventivo calcolato in base all'Allegato B al Regolamento. La capitalizzazione pro capite di 324,61 euro rientra nei valori regolamentari, previsti fra un minimo di 250 euro ed un massimo di 500 euro a Socio.

La **RISERVA CURE DENTARIE** è in aumento rispetto al 2024, si attesta a fine anno a 5,53 milioni di euro e copre il 91% del potenziale di spesa; la parte non coperta si riferisce ai massimali messi a disposizione dei Soci prima del 2011.



La **RISERVA LONG TERM CARE (LTC)** è alimentata dalla differenza fra contributi ricevuti e premi pagati e si attesta al 31/12/2025 a 2,37 milioni di euro. Le coperture del rischio di non autosufficienza permanente assicurate da Cassa Mutua Toscana sono differenziate tra Soci e familiari, erogate in forma mista (tramite copertura assicurativa e rimborsi previsti dal Piano sanitario) e sono state riorganizzate ad inizio 2025 secondo il seguente schema:

Tipo Indennizzo	Tipologia Rimborso	Soci in LTC ante 2025	Familiari in LTC ante 2025	Soci dal 2025 (18-75)	Soci dal 2025 (Over 75)	Familiari dal 2025
Polizza Intesa San Paolo RBM Salute	Indennizzo	6.000	6.000	6.000	6.000	6.000
Polizza Zurich	Indennizzo			12.000		
Art. 12.4 Piano Sanitario CMT	Rimborso	10.000		10.000	10.000	10.000
Art. 12.5 Piano Sanitario CMT	Indennizzo	12.000	12.000			
Totale		28.000	18.000	28.000	16.000	16.000

Le prestazioni complessivamente garantite sono di assoluto livello e non è previsto il pagamento di alcun contributo aggiuntivo per la copertura assicurativa dei familiari. La particolarità della copertura Intesa San Paolo RBM Salute, poi, è data dall’inserimento in copertura di tutti gli assistiti, senza alcuna esclusione preventiva in base all’età od altro.

Nonostante nel 2025 il saldo entrate/uscite LTC sia risultato ancora positivo, registriamo tuttavia un sempre maggiore incremento dei casi di non autosufficienza permanente, con la necessità di dover ricercare adeguate soluzioni di copertura del rischio di medio-lungo periodo. Soluzioni che Cassa Mutua Toscana sta valutando senza pregiudizi e che potranno essere indirizzate ad una maggiore internalizzazione del rischio o all’attivazione di sinergie con altri Fondi Sanitari.

Complessivamente le **RISERVE** di Cassa Mutua Toscana al 31/12/2025 ammonteranno, dopo l’approvazione del Bilancio da parte dell’Assemblea, a 14.623.606,43 euro. In particolare, la **RISERVA ONERI FUTURI** di 5.423.575,58 euro è sufficiente da sola a garantire l’84% delle erogazioni annuali per prestazioni sanitarie ordinarie.

TRATTAMENTO E TUTELA DEI DATI (Privacy)

Il **SISTEMA DI GESTIONE DELLA PRIVACY E DELLA SICUREZZA INFORMATICA** di Cassa Mutua Toscana ha compiuto negli ultimi anni un significativo percorso di crescita. Tale processo, tuttavia, non può considerarsi concluso, ma richiede un impegno continuo, sia in termini di investimenti tecnologici sia di sviluppo delle competenze interne, al fine di garantire nel tempo elevati standard di tutela dei dati e di affidabilità dei servizi.

Nel corso del 2025 Cassa Mutua Toscana ha pertanto consolidato e rafforzato i presidi in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica, dando seguito al percorso di adeguamento normativo e di sviluppo organizzativo avviato negli esercizi precedenti.

Sul **PIANO INFRASTRUTTURALE**, è proseguita la messa a regime della nuova architettura server virtualizzata introdotta nel 2024, confermandone l'efficacia in termini di continuità operativa, sicurezza e capacità di monitoraggio. L'infrastruttura, organizzata per funzioni (dominio, applicativi, database, area web, gestione documentale e log), consente una maggiore segregazione dei sistemi e una più efficiente gestione dei rischi informatici.

I **SISTEMI DI CONTROLLO E MONITORAGGIO** sono stati ulteriormente rafforzati attraverso:

- il consolidamento del servizio SOC (Security Operations Center), attivo in modalità continuativa;
- il monitoraggio quotidiano dei log tramite Business Log;
- il mantenimento del modulo di controllo dei dispositivi fuori dominio;
- il rafforzamento dei controlli sugli accessi amministrativi.

Il sistema di backup, già strutturato secondo criteri di prudenza e sicurezza, è stato mantenuto e verificato nel corso dell'anno, garantendo copie multiple dei dati su supporti locali, esterni e in cloud, con procedure automatizzate e controlli periodici. Il sistema è stato verificato con una simulazione di Disaster Recovery che ha consentito di testare l'efficacia delle procedure di ripristino e di confermare la capacità di garantire la continuità operativa in caso di eventi critici.

Sul piano della **SICUREZZA APPLICATIVA**, nel 2025 sono stati pienamente recepiti e messi a regime gli interventi derivanti dal Penetration Test effettuato nel 2024, senza evidenza di criticità residue. È stata inoltre confermata la programmazione periodica di Vulnerability Assessment e Penetration Test che sarà pianificata nel corso del 2026.

Nel corso del 2025 non si sono registrati incidenti di sicurezza con impatti rilevanti né eventi di Data Breach formalmente notificabili, a conferma dell'efficacia dei presidi tecnici e organizzativi adottati.

Dal punto di vista organizzativo e documentale, risultano regolarmente presidiati:

- la nomina del Data Protection Officer (DPO)
- e degli altri soggetti coinvolti nel trattamento;
- la gestione dei responsabili esterni, inclusi i nuovi assetti organizzativi;
- l'aggiornamento della modulistica privacy del sito istituzionale.

Permangono invece alcune attività di completamento, già avviate, relative:

- all'aggiornamento del registro dei trattamenti;
- all'adeguamento delle informative interne;
- alla formalizzazione di alcune procedure operative.

Nel corso del 2025 è stata inoltre confermata e rafforzata l'attenzione al principio di "privacy by design", con verifiche di compliance sui sistemi informativi e sui fornitori tecnologici.

Particolare rilievo è stato attribuito alla formazione del personale: nel mese di luglio 2025 sono stati svolti corsi specifici su GDPR e sicurezza informatica, con l'obiettivo di mantenere elevato il livello di consapevolezza sui rischi e sulle corrette modalità di gestione dei dati. Il fattore umano continua a rappresentare un elemento centrale nella prevenzione degli incidenti.

L'audit di adeguamento GDPR aggiornato al marzo 2026 ha restituito un giudizio complessivo di sistema "adeguato", evidenziando una struttura solida e coerente con le dimensioni e le attività della nostra Cassa Mutua, pur con alcune aree di miglioramento documentale e procedurale.

Per il 2026 le principali linee di sviluppo riguarderanno:

- il completamento dell'aggiornamento del registro dei trattamenti e delle informative;
- la formalizzazione delle procedure di gestione degli incidenti e di conservazione dei dati;
- il monitoraggio dei profili privacy connessi all'utilizzo degli strumenti digitali e dei metadati;
- la prosecuzione delle valutazioni relative all'introduzione di soluzioni basate su intelligenza artificiale, con particolare attenzione agli aspetti di conformità normativa e tutela dei diritti degli interessati.

FATTI SALIENTI DELL'ANNO 2025

Di seguito sono riepilogati i principali temi ed iniziative che hanno caratterizzato la gestione di Cassa Mutua Toscana nel corso dell'esercizio 2025.

Nella prima parte del 2025 è stato portato a compimento un accordo per offrire ai dipendenti delle BCC aderenti alla Federazione Toscana, Soci della nostra Cassa, il rimborso delle **CURE ODONTOIATRICHE AVANZATE** per loro stessi e per i rispettivi

coniugi o conviventi *more uxorio* iscritto. Tale prestazione, prevista dall'articolo 4.5 del Piano sanitario, ha una durata di 5 anni (fino al 31/12/2029) e va a completare l'ampia offerta di Cassa Mutua Toscana in ambito odontoiatrico, affiancandosi agli articoli 4.1 (cure odontoiatriche), 4.2 (cure ortodontiche per minori), 4.3 (acquisto bite) e 4.4 (igiene orale in convenzione).

Nel corso del secondo semestre dell'anno 2025 l'attività del nuovo Consiglio di Amministrazione ha cercato di estendere tale prestazione anche agli altri associati, per i quali il datore di lavoro non aveva assunto obblighi in proposito.

L'obiettivo è stato raggiunto: la prestazione CURE ODONTOIATRICHE AVANZATE è stata resa disponibile a partire dal 2026 anche a tutti gli altri Soci attivi:

- ai dipendenti di Banca Cambiano e di Castagneto Banca, grazie all'attività di sensibilizzazione con incontri dedicati, all'impegno dei Fiduciari aziendali ed alla sensibilità dimostrata dalle Direzioni e dai Consigli di Amministrazione;
- ai dipendenti di Iccrea Banca, di BCC Sinergia e delle altre Società del Perimetro Diretto del Gruppo Iccrea, in virtù di una delibera del Consiglio di Amministrazione di Cassa Mutua. Per questi dipendenti, mancando il contributo aggiuntivo del datore di lavoro, è stato però necessario inibire la prestazione dell'articolo 4.1 (cure odontoiatriche), lasciando tuttavia a disposizione dei Soci l'utilizzo del massimale maturato fino al 31/12/2025; il risultato finale ottenuto è quello di aver garantito un trattamento equivalente a quello degli altri colleghi Iccrea iscritti alla Cassa Mutua Nazionale, salvaguardando al contempo le peculiarità offerte da Cassa Mutua Toscana e l'omogeneità delle tutele contrattuali, pur in assenza del contributo datoriale.

A ridosso dell'Assemblea dei Soci di Maggio 2025 è stato svolto a Portoferraio, dopo 8 anni dal precedente, un **INCONTRO FORMATIVO CON I FIDUCIARI AZIENDALI**, dedicato ad illustrare ed approfondire la variegata architettura delle COPERTURE LTC e la nuovissima prestazione per CURE ODONTOIATRICHE AVANZATE e per supportarli adeguatamente nella funzione di sostegno ai Soci. Per tutti noi è stato, oltre ad un confronto costruttivo sulla gestione della nostra Associazione, un importante momento di socialità ed aggregazione.

L'Assemblea dei Soci del Maggio 2025 ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di definire in misura mensile fissa, a partire dal 2026, il **CONTRIBUTO PER FAMILIARI "NON A CARICO"**, scollegandolo dal precedente equilibrio tendenziale fra entrate e uscite della categoria. Questa scelta contribuirà a garantire la massa critica dei familiari contribuenti, necessaria per la vita della nostra Cassa Mutua.

È stata inoltre attivata una **COLLABORAZIONE TECNICO-ATTUARIALE** di durata triennale con lo Studio Micocci & Partners di Roma, già consulente della nostra consorella Cassa Mutua Nazionale. Lo Studio, specializzato nella revisione di Fondi sanitari integrativi, è stato individuato per sottoporre la nostra Cassa ad un'analisi di sostenibilità attuariale con predisposizione del relativo Bilancio Tecnico, come strumento di supporto alle valutazioni del Consiglio di Amministrazione.

È questa un'attività che i Fondi Sanitari più grandi e strutturati del nostro fanno da tempo ed è ormai venuto il momento anche per Cassa Mutua Toscana, alla luce dei crescenti volumi intermediati, di dotarsi di questo strumento basato su modellistiche demografiche e finanziarie, utili ad anticipare eventuali criticità di medio-lungo periodo.

COMMENTO AI PROSPETTI DI BILANCIO

La presente Relazione è parte integrante del Rendiconto della Gestione; illustra le scelte compiute dagli Amministratori, i criteri di redazione dei prospetti di bilancio e i dettagli di alcune voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico.

La gestione dell'esercizio 2025 presenta il seguente risultato di sintesi:

Proventi	Euro	8.655.789,10
Oneri	Euro	8.178.438,40
<hr/>		
Avanzo di Gestione	Euro	477.350,70

Il Rendiconto di Gestione è redatto secondo principi di chiarezza, trasparenza e competenza ed evidenzia separatamente Stato Patrimoniale e Conto Economico. L'impostazione grafica prevede il raffronto delle singole poste con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente, con evidenza delle variazioni intervenute.

Per offrire ai Soci una lettura più immediata del risultato delle varie gestioni del Bilancio 2025, viene inoltre riportato il Conto Economico in forma scalare.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

Di seguito l'evidenza del contenuto delle principali voci dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, pari a 15.882.600 euro:

- *Altri Prodotti Finanziari*, pari a 14.508.999 euro. La voce riporta la consistenza al 31/12/2025 delle gestioni patrimoniali, al netto di commissioni ed imposte:
 - BCC Risparmio&Previdenza, per un importo di 7.387.006 euro (51% del totale gestioni);
 - Allianz Bank, per un importo di 3.875.821 euro (27% del totale gestioni);
 - Credem Spa, per un importo di 3.246.172 euro (22% del totale gestioni);

- *Crediti Diversi*, pari a 458.893 euro. La voce comprende:
 - contributi da soci e aziende per 441.136 euro;
 - depositi cauzionali per 8.715 euro;
 - interessi su conti correnti per 6.776 euro;
 - somme da ricevere da Soci per storno erogazioni e recesso familiari, per 2.128 euro;
 - crediti tributari per 138 euro;
- *Ratei e Risconti Attivi*, pari a 9.290 euro. Si tratta di risconti attivi che si riferiscono alla quota di competenza di anni successivi di:
 - assicurazioni, per 7.309 euro;
 - assistenza, manutenzione e canoni su attrezzature, per 1.981 euro;
- *Immobilizzazioni Lorde*, pari a 450.641 euro. Le quote di ammortamento sono state imputate al Conto Economico secondo il principio di competenza, con indicazione separata dei beni inferiori a Euro 516,46. La voce comprende attività materiali (22,8%) ed immateriali (77,2%):
 - mobili, attrezzature e impianti, per 14.543 euro (356 euro al netto del fondo ammortamento);
 - macchine elettroniche, per 58.727 euro (25.768 al netto del fondo ammortamento);
 - beni < Euro 516,46 per 29.279 euro, totalmente ammortizzati;
 - software e App, per 348.092 euro (28.176 al netto del fondo ammortamento).

Immobilizzazioni Nette	31/12/2025	31/12/2024	Variazione €	Variazione %
Attività immateriali:				
- software e App	28.175,98	41.318,18	-13.142,20	-31,8%
Attività materiali:				
- mobili, attrezzature, impianti	355,58	1.968,30	-1.612,72	-81,9%
- macchine elettroniche	25.767,62	25.305,24	462,38	1,8%
Totale	54.299,18	68.591,72	-14.292,54	-20,8%

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

Le principali voci del Passivo dello Stato Patrimoniale, pari a 15.882.600 euro, sono:

- *Debiti per Erogazioni*, pari a 511.864 euro, che si riferiscono ad erogazioni a Soci di competenza dell'esercizio, effettuate dopo il 31/12/2025;
- *Debiti Diversi*, pari a 97.598 euro, così composte:
 - consulenze professionali, fornitori, stipendi e oneri fiscali, contributivi e ticket pasto, per un importo complessivo di 88.911 euro;
 - contributi di aziende e soci da restituire, per 6.155 euro;
 - debiti tributari per 1.829 euro;
 - Banca del Tempo Solidale per 703 euro;
- *Ratei e Risconti Passivi*, per 153.586 euro. La voce comprende contributi associativi e contributi LTC di dipendenti ammessi alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà del credito cooperativo;

- *Fondo Spese 40°*, pari a 80.000 euro. Questo accantonamento riguarda la copertura parziale di spese per la realizzazione del convegno presso il Complesso Museale di Santa Maria Novella a Firenze, rivolto specificatamente ai portatori di interesse contrattuali e sanitari (parti datoriali e sindacali, Casse Mutue Territoriali ed altri Fondi Sanitari). Accantonamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle regole contenute nel principio contabile OIC 31, con il parere favorevole del Collegio Sindacale;
- *Riserva Grandi Interventi chirurgici*, pari a 1.294.854 euro. La Riserva ha avuto una variazione annua negativa di -158.006 euro (-10,9%) per effetto delle erogazioni, superiori al dato stimato in sede di preventivo, calcolato in base all'Allegato B al Regolamento;
- *Riserva LTC*, pari a 2.371.198 euro, con una variazione positiva di +86.204 euro (+3,8%);
- *Riserva Cure Dentarie*, pari a 5.533.979 euro. La Riserva ha registrato una variazione positiva di +224.064 euro (+4,2%) e copre alla chiusura dell'esercizio il 91% del totale dei massimali a disposizione di tutti i Soci per cure odontoiatriche;
- *Riserva Oneri Futuri*, pari a 4.946.225, che salirà a 5.423.576 euro dopo l'approvazione del bilancio, per effetto dell'avanzo di esercizio. La Riserva Oneri Futuri rappresenta il primo presidio patrimoniale per far fronte a perdite o squilibri su erogazioni diverse da quelle per grandi interventi chirurgici, non autosufficienza o cure dentarie.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico presenta un **AVANZO DI GESTIONE** pari a 477.350,70 euro, con una variazione negativa rispetto al 2024 ma con un differenziale positivo rispetto al conto economico previsionale.

Dall'analisi del Conto Economico in forma scalare si evidenzia:

- il **RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA**: pari a +193,4 mila euro, con un differenziale rispetto al 2024 di -121,0 mila (-38,5%) e al bilancio preventivo di +233,4 mila (+583,5%);
- il **RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA**, che tiene conto degli accantonamenti obbligatori e dell'utilizzo delle riserve: pari a +41,1 mila euro, con una differenza rispetto 2024 di -60,2 mila (-59,4%) e all'obiettivo di Piano di +148,1 mila (+138,4%);
- il **RISULTATO LORDO DI GESTIONE**, che tiene conto del Risultato della Gestione Finanziaria (+445,0 mila incremento GPM non valorizzato in sede di bilancio preventivo): pari a +486,1 mila euro, con una differenza sul 2024 di -527,2 mila (-52,0%) e sul previsionale di +589,1 mila (+572%);
- il **RISULTATO DI ESERCIZIO** di 477,35 mila euro, dopo l'apporto della Gestione Straordinaria (+9,7 mila) e la diminuzione dovuta alle imposte (-18,5 mila): è

inferiore di -513,8 mila euro (-51,8%) rispetto al 2024 ed è superiore di circa 600 mila euro (+491,3%) rispetto all'obiettivo di Piano, previsto in -122,0 mila.

Passando all'analisi delle singole voci del Conto Economico, sul fronte degli **ONERI** si evidenzia:

- *Prestazioni per Eventi Sanitari*, pari a 7.416.079 euro, con una variazione su base annua di +781,4 mila (+11,8%) ed un differenziale rispetto all'obiettivo del Bilancio preventivo di -102,9 mila (-1,4%);
- *Costi del Personale*, pari a 400 mila euro, con una variazione rispetto all'obiettivo di Piano di +23 mila (+6,1%);
- *Assistenza Tecnico Professionale*, pari a 51 mila euro, in linea con il Bilancio di previsione;
- *Viaggi, riunioni e compensi Organi sociali*, pari a 34,1 mila euro, leggermente inferiori a quanto preventivato;
- *Costi per Utenze*, pari a 9,9 mila euro, con una riduzione pari a -10,3 mila euro (-51%) rispetto all'esercizio 2024 ed una variazione più ridotta di -3,1 mila euro (-23,7%) rispetto al preventivo;
- *Spese Generali e Amministrative*, pari a 182,2 mila euro, con una variazione su base annua di +105,1 mila (+136,5%) ed un differenziale rispetto all'obiettivo di Piano di +68,2 mila (+59,8%). L'importo comprende l'accantonamento di 80 mila euro per le spese relative al convegno del quarantennale di Cassa Mutua, non previsto in sede di Bilancio preventivo; al netto dell'accantonamento il valore consuntivo sarebbe stato ampiamente in linea con il dato previsionale;
- *Gestione Finanziaria*, pari a 0,2 mila euro; voce non compresa negli obiettivi di Piano;
- *Costi Diversi di Gestione*, pari a 24,1 mila euro, inferiori alla spesa del 2024 ma superiori all'obiettivo di Piano di +4,1 mila (+20,5%);
- *Ammortamenti*, effettuati utilizzando i coefficienti previsti per legge, pari a 39,6 mila euro, con un differenziale rispetto al Preventivo di +4,6 mila (+13,2%);
- *Oneri Straordinari di Gestione*, pari a 2,9 mila euro, con una variazione di +1,8 mila rispetto agli obiettivi preventivati.

Fra questi rientra la voce *Sopravvenienze Passive* di 2.846 euro relativi a:

- conguagli per contributi di familiari risultati a carico, per 1.482 euro;
- dismissione di beni della vecchia sede in corso di ammortamento per 1.364 euro;
- *Oneri per Imposte*, pari a 18,5 mila euro, con una variazione su base annua di +1,9 mila (+11,5%) ed un differenziale rispetto all'obiettivo di +0,4 mila (+2,7%).

Sul fronte dei **PROVENTI** del Conto Economico si evidenzia:

- *Proventi Ordinari*, pari a 8.040,0 mila euro, con un differenziale rispetto all'obiettivo di Piano di -19,9 mila (-0,2%);
- *Gestione Finanziaria*, pari a 445,1 mila euro, con una variazione positiva rispetto al Preventivo di +441,1 mila; per prassi del Consiglio di Amministrazione è

valorizzato a zero euro l'apporto delle gestioni patrimoniali in sede di Bilancio previsionale;

- *Proventi Straordinari di Gestione* di 12,6 mila euro, non compresi negli obiettivi di Piano.

Fra questi, le *Sopravvenienze Attive* di 9.162 euro sono relative a:

- conguagli per contributi di familiari risultati non a carico, per 5.957 euro;
- differenza su VPA stimato per 3.205 euro;
- *Utilizzo Riserve*, pari a 158,0 mila euro, non preventivati. Si tratta della maggior spesa per Grandi Interventi chirurgici rilevata rispetto al preventivo scaturente dal calcolo dell'Allegato B al Regolamento.

GESTIONE FINANZIARIA

Il Consiglio di Amministrazione, insediatosi nel mese di maggio 2025, ha intrapreso un importante percorso di evoluzione delle strategie di investimento, volto a coniugare la storica attenzione con le attuali sfide della sostenibilità. In stretta sinergia con i partner finanziari – *BCC Risparmio&Previdenza*, società di riferimento del credito cooperativo, *Credem Euromobiliare Private Banking* e *Allianz Bank Financial Advisors* – è stata avviata un'opera di affinamento dei mandati gestionali esistenti.

Il lavoro non si è limitato a confermare il tradizionale principio di prudenza, ma ha voluto elevare l'asticella dell'impegno sociale mediante l'adozione di una nuova e rigorosa **POLICY ETICA**. L'obiettivo è quello di garantire che ogni risorsa di Cassa Mutua Toscana operi in armonia con il contesto in cui viviamo e con la sensibilità dei nostri Soci.

In questa prospettiva è stato definito un piano d'azione concreto che prevede il pieno allineamento dei portafogli esistenti ai parametri ESG (Environmental, Social and Governance). Si tratta di un processo dinamico già in fase avanzata, che vedrà il suo completamento entro il 30 giugno 2026, assicurando che ogni investimento rifletta l'identità valoriale del credito cooperativo e contribuisca a generare un impatto positivo e duraturo per la collettività.

I termini di tale policy prevedono:

- esclusioni relative a:
 - emittenti sovrani soggetti a sanzioni internazionali per conflitti o violazioni dei diritti umani (liste UE/ONU);
 - strumenti riconducibili a giurisdizioni inserite nelle liste ufficiali di paradisi fiscali (OCSE/UE);
 - emittenti con attività prevalente di produzione o commercializzazione di armamenti, incluse tecnologie dual use.
- l'adozione di criteri specifici:

- scoring ESG per asset quotati;
- esclusioni normative, per settori come armi vietate, carbone e stati con gravi violazioni dei diritti umani;
- indicazione del rating ESG/ISR globale per tutti i fondi.
- utilizzo di fondi 100% ESG, con preferenza per quelli rientranti negli articoli 8 e 9 del Regolamento UE 2019/2088 (SFDR).

In termini finanziari il 2025 è stato un anno caratterizzato da forte volatilità, con i mercati azionari globali che hanno vissuto un primo trimestre difficile – penalizzato dall’incertezza geopolitica, dai dazi USA e dal rallentamento della crescita – per poi recuperare nella seconda metà dell’anno. L’azionario europeo ha sovraperformato quello americano in euro, grazie anche all’apprezzamento dell’euro sul dollaro. Il mercato obbligazionario ha mostrato rendimenti modesti ma positivi, con i bond corporate e high yield più robusti dei governativi a lunga duration.

Il rendimento medio delle gestioni patrimoniali di Cassa Mutua Toscana per l’anno 2025 è stato pari al 2,99%, al netto di imposte e commissioni. Considerando anche la gestione della liquidità necessaria per l’attività ordinaria dei rimborsi ai Soci, effettuata in massima parte sui conti correnti accesi presso Banca del Valdarno e ChiantiBanca, il rendimento netto complessivo del capitale investito nell’anno 2025 è stato del 2,82%. Di seguito la tabella con il capitale investito ed i rendimenti ottenuti, suddivisi per singola tipologia.

Tipologia Investimento	Capitale medio investito	Incidenza %	Risultato netto Euro	Rendimento netto %
GPM BCC R&P	7.130.199,73	45,24%	221.189,66	3,10%
GPM Allianz Bank	4.444.762,90	28,20%	88.592,26	1,99%*
GPM Credem	3.083.345,30	19,56%	128.580,54	4,17%
Totale GPM	14.658.307,93	93,01%	438.362,46	2,99%
Conti correnti bancari	1.101.572,39	6,99%	6.804,45	0,53%
TOTALE	15.759.880,32	100,00%	445.166,91	2,82%

* In corso d’anno è stato chiesto al gestore di remunerare al meglio, per alcuni mesi, la liquidità di 1,5 Milioni di euro. Al netto di tale gestione il rendimento netto della GPM si attesta al 2,99%.

La tabella seguente illustra l’asset allocation del capitale di Cassa Mutua Toscana detenuto in gestioni patrimoniali e sui conti correnti al 31/12/2025:

Categoria	Valore al 31/12/2025	Incidenza %
Liquidità - Monetario	1.211.777,80	8,10%
Titoli di Stato e obbligazioni	4.227.505,33	28,25%
OICR obbligazionari	3.871.719,63	25,88%
OICR azionari	3.229.381,58	21,58%
OICR flessibili/bilanciati	615.602,45	4,11%
ETF obbligazionari	824.764,86	5,51%
ETF azionari	982.729,19	6,57%
TOTALE	14.963.480,84	100,00%

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI ESERCIZIO

Gentili soci,

alla luce delle risultanze contabili, il Bilancio 2025 si è chiuso con un **AVANZO DI ESERCIZIO** di 477.350,70 euro, inferiore all'avanzo del 2024 ma superiore di 600 mila euro al bilancio previsionale approvato dall'Assemblea del 17 maggio 2025, che stimava una perdita di 122.000 euro.

L'avanzo di esercizio maturato trova corrispondenza nel positivo risultato della gestione finanziaria, non considerato in sede di previsionale in base alla prassi di non valorizzare l'incremento delle gestioni patrimoniali nel bilancio preventivo. A questo proposito si evidenzia che alla data del 31 marzo 2026, stante la situazione internazionale turbolenta, si registra una flessione, rispetto al saldo di inizio anno, del valore lordo del patrimonio investito in GPM pari a -167.860 euro (-1,15%). Circostanza analoga a quella presentatasi lo scorso anno, che ha poi recuperato brillantemente nei trimestri successivi.

Dopo l'approvazione del Bilancio, l'avanzo di esercizio di 477.350,70 euro andrà ad incrementare la RISERVA ONERI FUTURI, che si attesterà a 5.423.575,58 euro.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Di seguito sono riepilogati i principali fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2025.

L'avvenimento più significativo è senza dubbio l'emanazione del **DECRETO-LEGGE N. 19/2026** «*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione*», che ha rimesso in moto la riforma della sanità integrativa. Dopo anni nei quali la sanità integrativa è stata "terra di nessuno", senza un perimetro di regole uniformi e coerenti né alcun controllo, la volontà della politica sembra essere quella di andare verso un mercato sanitario più vigilato.

L'articolo 29 di detto provvedimento – emanato il 19 febbraio 2026 e già emendato lo scorso 7 aprile dalla V Commissione Bilancio della Camera dei Deputati – integra il D.Lgs. n. 252/2005 sulla DISCIPLINA DELLE FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI prefigurando una stretta sui controlli della Sanità integrativa, oggi in capo al Ministero della Salute tramite l'Anagrafe dei Fondi Sanitari.

Non sappiamo ancora se sarà la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip), come inizialmente deliberato, l'Autorità chiamata ad esercitare la vigilanza sui Fondi

Sanitari, limitatamente a profili organizzativi, di governo societario, amministrativi, finanziari, contabili, di trasparenza e di corretto funzionamento. Sappiamo però che, in attesa della riforma organica della materia, tutti i Fondi dovranno redigere e rendere pubblici nel proprio sito internet istituzionale i propri bilanci e le relative relazioni, corredandole di informazioni puntuali su:

- numero di iscritti e beneficiari;
- ammontare dei contributi versati da aderenti e datori di lavoro;
- ammontare delle prestazioni erogate, distinte per natura e tipologia;
- rapporto tra contributi versati e prestazioni erogate;
- ammontare del patrimonio e suo rapporto con le prestazioni erogate;
- costi di gestione sostenuti nell'esercizio.

Cassa Mutua Toscana attende con serenità lo sviluppo dell'iter legislativo, confidando che gli esiti portino ad una riforma equilibrata, che dia trasparenza al settore e si traduca in prestazioni più efficaci per gli aderenti, nella consapevolezza di aver sempre presentato una rendicontazione puntuale e trasparente e di essere già oggi ottimamente posizionata per rispondere al meglio alle prescrizioni future.

Al tempo stesso auspica che la riforma della sanità integrativa in discussione tuteli e valorizzi la natura mutualistica, non lucrativa, a fine esclusivamente assistenziale e a governance democratica di Enti come il nostro.

Un secondo fatto da evidenziare è l'iniziativa deliberata dal Consiglio di Amministrazione di promuovere una **CAMPAGNA STRAORDINARIA DI PREVENZIONE** secondaria di base, volontaria e gratuita, rivolta a tutti i Soci. Campagna che vedrà il suo avvio il 19 aprile 2026, giorno in cui Cassa Mutua Toscana compirà "i suoi primi 40 anni" di attività.

L'iniziativa si articola in un Check-Up, differenziato per età e genere, realizzato in collaborazione con la società Lab Evo, certificata ISO 9001 e ISO 13485, che andrà ad aggiungersi alle normali prestazioni offerte dal Piano sanitario.

Sono stati costruiti, su richiesta di Cassa Mutua Toscana, 3 differenti screening:

- Check-Up Under 40;
- Check-Up Over 40 Donna;
- Check-Up Over 40 Uomo.

I pacchetti di esami saranno consegnati e ritirati direttamente dal domicilio del Socio ed il referto sanitario sarà disponibile on-line in 48 ore.

La Campagna informativa sarà anticipata da un conto alla rovescia che il 19 aprile 2026 illustrerà in dettaglio le modalità di svolgimento e riceverà le prenotazioni.

Questa Campagna intende anche rappresentare per il nostro Fondo Sanitario un modo per festeggiare insieme alla compagine associativa il 40° anniversario di Cassa Mutua Toscana, andando a premiare la fedeltà dei Soci con un regalo attinente all'attività svolta.

Un terzo ed ultimo fatto da evidenziare è il **PROGETTO DI INTEGRAZIONE DEL GESTIONALE DI CASSA MUTUA TOSCANA CON SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (AI)**, che ha l'obiettivo di migliorare l'efficienza del processo di gestione delle domande di rimborso tramite App e Personal Computer.

Il progetto si propone, nello specifico, di:

- automatizzare parzialmente la fase di acquisizione e classificazione della documentazione sanitaria presentata dai Soci;
- estrarre automaticamente le informazioni principali dai documenti (fatture, prescrizioni, certificazioni, ecc.);
- supportare il Socio nella compilazione della domanda;
- ridurre errori, sospensioni e tempi di lavorazione delle pratiche.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo la positiva conclusione delle attività preliminari con valutazioni tecniche e normative, ha dato avvio alla seconda fase del progetto, da realizzare utilizzando soluzioni basate sull'ecosistema Google Vertex AI, piattaforma di intelligenza artificiale di Google Cloud che permette di sviluppare, utilizzare e integrare modelli di AI all'interno di applicazioni e sistemi informatici.

La soluzione individuata garantisce una gestione dei dati conforme alla normativa comunitaria con:

- residenza dei dati all'interno dell'Unione Europea (data center di Milano);
- garanzie di isolamento dei dati e conformità al GDPR e all'AI Act europeo;
- disponibilità di documentazione tecnica e sistemi di controllo sui modelli di AI utilizzati.

CONCLUSIONI

Signori Soci,

a conclusione di questa relazione desideriamo porgere alcuni ringraziamenti per la preziosa e proficua collaborazione.

Innanzitutto ai nostri collaboratori – Sabrina, Serena, Adriano e Andrea – per il costante impegno e per la qualità del lavoro svolto. Tutti loro sono quotidianamente supportati e coordinati dal Direttore Andrea Danti, che riesce a gestire ottimamente l'importante carico di impegni lavorativi per una squadra di sole 5 persone, in un clima collaborativo e sereno.

Ai Fiduciari aziendali, per l'apporto che riescono a dare al buon andamento della nostra Cassa Mutua. Il loro contributo, di norma silente, si rivela essenziale nei momenti in cui la relazione con il Socio diventa fattore determinante per la soluzione del problema.

Alla Federazione Toscana BCC per la considerazione e per la designazione, all'interno degli organi di Cassa Mutua Toscana, di persone che assommano competenza e sensibilità. Qualità, queste, che rendono facile entrare nel ruolo, in piena sintonia con i valori connaturati al tipo di attività svolta dal nostro Ente.

Ai vecchi e ai nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione, che quest'anno ha visto un'importante revisione, sia nel numero che nel genere: vi sono state 4 nuove immissioni, di cui 2 in rappresentanza di genere. Inserimenti che hanno portato uno sconvolgimento positivo e una ventata di entusiasmo, messi immediatamente al servizio della causa comune. Le diverse provenienze, competenze e sensibilità individualmente rappresentate non si sono tradotte in elemento di conflittualità ma, anzi, si sono integrate: segno di grande maturità ed intelligenza.

Ai membri del Collegio Sindacale, costantemente presenti alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sempre disponibili a collaborare e fornire preziosi suggerimenti, senza venir mai meno ai doveri che il ruolo ricoperto attribuisce loro.

Infine a tutti i Soci, che quest'anno attendiamo numerosi all'Assemblea dei 40 anni. Lo sviluppo e il successo del "modello Cassa Mutua Toscana" lo si deve certo all'intuizione originaria e ad una gestione efficiente, ma soprattutto all'esercizio di democrazia ed alla costante attribuzione di fiducia da parte di Tutti Voi Soci.

Calenzano (FI), 22 aprile 2026

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Soci,

il progetto di bilancio di esercizio della Cassa Mutua Toscana al 31/12/2025 è stato redatto dagli Amministratori e da questi messo a nostra disposizione, unitamente alla Relazione sulla Gestione, che fornisce adeguatamente le informazioni sulle diverse voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e sull'andamento della Cassa Mutua Toscana nel suo complesso. È stato da noi esaminato e verificato che i valori in esso iscritti corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute. Inoltre abbiamo potuto renderci parte attiva nel monitoraggio delle azioni poste in essere dal Consiglio di Amministrazione nella gestione della Cassa Mutua.

Lo Stato Patrimoniale si può sinteticamente riassumere nelle seguenti voci:

Attivo	euro	15.882.600,12
Passivo	euro	1.258.993,69
Riserve	euro	14.146.255,73
Avanzo di gestione	euro	477.350,70

Il Conto Economico presenta le seguenti risultanze:

Proventi	euro	8.655.789,10
Oneri	euro	8.178.438,40
Avanzo di gestione	euro	477.350,70

Ai fini comparativi, si precisa che lo Stato Patrimoniale evidenzia i valori dell'esercizio precedente mentre il Conto Economico, oltre ai valori del 2025, espone anche i valori del "Previsionale 2025" e le eventuali differenze rispetto sia al bilancio previsionale 2025 che al "Consuntivo 2024". Si evidenzia che l'avanzo di gestione dell'esercizio 2025, pari ad euro 477.350,70 andrà a incrementare la "*Riserva Oneri Futuri*".

I prospetti di Conto Economico e di Stato Patrimoniale sono il risultato dell'applicazione dei criteri stabiliti dalla prassi contabile per la redazione di un bilancio e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. In particolare, costi e ricavi sono stati contabilizzati per competenza, a prescindere dalla data della relativa manifestazione finanziaria. I criteri applicati si rifanno al principio della prudenza.

Si richiama l'attenzione sulle valutazioni di bilancio, osservate dagli Amministratori nella redazione dello stesso, effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività associativa.

Nel corso dell'esercizio 2025 abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, per le quali abbiamo ricevuto regolare convocazione, ed abbiamo effettuato le previste verifiche collegiali. Nello svolgimento delle nostre verifiche e accertamenti ci siamo avvalsi del personale della struttura, dal quale abbiamo ricevuto massima collaborazione e adeguati flussi informativi.

La nostra attività è stata svolta secondo le norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, svolgendo le verifiche in modo coerente con la dimensione della Cassa Mutua Toscana e del suo assetto organizzativo. In particolare, in ossequio all'art. 2403 del codice civile, il Collegio, dando esecuzione al mandato ricevuto dall'Assemblea dei Soci:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto e del Regolamento, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'Ente. Nel merito segnaliamo, in particolare, di aver seguito e monitorato l'attuazione del Piano Sanitario;
- ha partecipato all'Assemblea dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, in base alle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della Legge, dello Statuto e del Regolamento. Non ha rilevato che le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse e tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente;
- ha ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione dei rimborsi e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sull'andamento economico, sulla gestione finanziaria, prioritariamente effettuata con gestioni patrimoniali, e sulla liquidità presente sui conti correnti, necessaria per l'ordinario rimborso delle prestazioni ai Soci;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, peraltro puntualmente riportato nel Sistema Gestione Qualità di ISO 9001, segnatamente nel Mod. SQ06;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;

Bilancio 2025



- ha acquisito conoscenza sulla completezza, funzionalità e affidabilità del sistema di continuità operativa adottato;
- ha visionato gli elaborati predisposti per il monitoraggio della conformità alla specifica normativa di settore in materia di Fondi Sanitari Integrativi (D.M. 31/03/2008 e relativo Decreto attuativo del Ministro Sacconi del 27/10/2009), con particolare riguardo al rispetto del vincolo da essa imposto per il mantenimento dei benefici fiscali (destinazione di almeno il 20% del totale delle prestazioni all'odontoiatria, all'assistenza socio-sanitaria ai non autosufficienti o all'assistenza ai non autosufficienti temporanei a causa di infortunio);
- non ha rilasciato pareri previsti dalla Legge o dallo Statuto;
- ha espresso parere positivo sull'opportunità di accantonare nel bilancio chiuso il 31 dicembre 2025 una somma, pari al 50%, per spese future, in particolare per le spese da sostenere per il 40° della fondazione della Cassa Mutua, ritenendo la stessa decisione adeguatamente motivata e giustificata.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione. Sulla base di tali azioni il Collegio Sindacale non ha rilevato violazioni di adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, così come redatto dagli Amministratori.

Calenzano (FI), 22 aprile 2026

IL COLLEGIO SINDACALE

SCHEMI DI BILANCIO 2025

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - Attivo				
Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Delta	Delta %
Cassa	295,04	202,60	92,44	45,6%
Banche	454.481,64	677.424,43	-222.942,79	-32,9%
Titoli	0,00	0,00	0,00	0,0%
Altri Prodotti Finanziari	14.508.999,20	13.570.636,74	938.362,46	6,9%
Crediti Diversi	458.893,23	578.477,15	-119.583,92	-20,7%
Ratei e Risconti Attivi	9.289,97	7.213,55	2.076,42	28,8%
Immobilizzazioni: macchine elettroniche	58.727,47	54.832,19	3.895,28	7,1%
Immobilizzazioni: mobili, attrezzature, impianti	14.542,72	27.619,29	-13.076,57	-47,3%
Immobilizzazioni: software e app	348.091,90	335.464,90	12.627,00	3,8%
Immobilizzazioni: beni inferiori a € 516,46	29.278,95	26.634,85	2.644,10	9,9%
Totale	15.882.600,12	15.278.505,70	604.094,42	4,0%

STATO PATRIMONIALE - Passivo e Netto				
Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Delta	Delta %
Debiti per Erogazioni	511.864,13	568.383,63	-56.519,50	-9,9%
Debiti Diversi	97.598,25	214.320,38	-116.722,13	-54,5%
Ratei e Risconti Passivi	153.586,23	106.614,19	46.972,04	44,1%
Fondi Ammortamento: macchine elettroniche	32.959,85	29.526,95	3.432,90	11,6%
Fondi Ammortamento: mobili, attrezzature, impianti	14.187,14	25.650,99	-11.463,85	-44,7%
Fondi Ammortamento: software e app	319.915,92	294.146,72	25.769,20	8,8%
Fondi Ammortamento: beni inferiori a € 516,46	29.278,95	26.634,85	2.644,10	9,9%
Fondo Liquidazione Personale	19.603,22	19.234,26	368,96	1,9%
Fondo Spese 40°	80.000,00	0,00	80.000,00	0,0%
Riserva Grandi Interventi Chirurgici	1.294.854,00	1.452.860,00	-158.006,00	-10,9%
Riserva L.T.C.	2.371.197,70	2.284.994,18	86.203,52	3,8%
Riserva Cure Dentarie	5.533.979,15	5.309.914,67	224.064,48	4,2%
Riserva Oneri Futuri	4.946.224,88	3.955.082,12	991.142,76	25,1%
Avanzo (Disavanzo) di Gestione	477.350,70	991.142,76	-513.792,06	-51,8%
Totale	15.882.600,12	15.278.505,70	604.094,42	4,0%

CONTO ECONOMICO SCALARE

	Consuntivo	Consuntivo	Delta	Delta %
	2025	2024		
Proventi per contributi da Soci e familiari	2.648.506,49	2.479.289,25	169.217,24	6,8%
Proventi per contributi da Aziende	4.957.756,15	4.387.904,87	569.851,28	13,0%
Proventi per contributi L.T.C.	357.578,55	343.279,47	14.299,08	4,2%
Totale contributi Soci e Aziende	7.963.841,19	7.210.473,59	753.367,60	10,4%
Oneri per prestazioni e premi L.T.C.	-271.375,03	-167.483,85	-103.891,18	62,0%
Oneri per erogazioni ordinarie	-6.407.211,11	-6.014.185,05	-393.026,06	6,5%
Oneri per erogazioni grandi interventi	-396.006,00	-219.896,00	-176.110,00	80,1%
Oneri convenzione Cooperazione Salute	-31.219,00	-3.980,00	-27.239,00	684,4%
Totale oneri per erogazioni	-7.105.811,14	-6.405.544,90	-700.266,24	10,9%
Saldo Tecnico Primario	858.030,05	804.928,69	53.101,36	6,6%
Altri proventi	76.223,50	75.244,50	979,00	1,3%
Saldo Tecnico Secondario	934.253,55	880.173,19	54.080,36	6,1%
Oneri per costo del lavoro	-399.970,39	-343.087,85	-56.882,54	16,6%
Oneri per consulenze professionali	-50.965,38	-38.967,04	-11.998,34	30,8%
Oneri per costi di gestione	-250.294,72	-150.769,80	-99.524,92	66,0%
Oneri per ammortamenti	-39.636,57	-32.954,25	-6.682,32	20,3%
Costi Gestione	-740.867,06	-565.778,94	-175.088,12	30,9%
RISULTATO GESTIONE OPERATIVA	193.386,49	314.394,25	-121.007,76	-38,5%
Accantonamento riserva grandi interventi chirurgici	0,00	-54.104,00	54.104,00	-100,0%
Accantonamento riserva L.T.C.	-86.203,52	-175.026,30	88.822,78	-50,7%
Accantonamento riserva cure dentarie	-224.064,48	0,00	-224.064,48	0,0%
Totale accantonamenti a riserva	-310.268,00	-229.130,30	-81.137,70	35,4%
Utilizzo riserve	158.006,00	16.098,43	141.907,57	881,5%
Totale utilizzo riserve	158.006,00	16.098,43	141.907,57	881,5%
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA	41.124,49	101.362,38	-60.237,89	-59,4%
Proventi finanziari	445.138,78	912.122,51	-466.983,73	-51,2%
Oneri finanziari	-153,72	-121,18	-32,54	26,9%
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	444.985,06	912.001,33	-467.016,27	-51,2%
RISULTATO LORDO GESTIONE	486.109,55	1.013.363,71	-527.254,16	-52,0%
Proventi straordinari	12.579,63	2.541,40	10.038,23	395,0%
Oneri straordinari	-2.851,12	-8.175,08	5.323,96	-65,1%
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	9.728,51	-5.633,68	15.362,19	-272,7%
Oneri fiscali	-18.487,36	-16.587,27	-1.900,09	11,5%
Totale oneri fiscali	-18.487,36	-16.587,27	-1.900,09	11,5%
AVANZO o DISAVANZO DI GESTIONE	477.350,70	991.142,76	-513.792,06	-51,8%

	Consuntivo	Previsionale	Delta	Delta %
	2025	2025		
Proventi per contributi da Soci e familiari	2.648.506,49	2.588.000,00	60.506,49	2,3%
Proventi per contributi da Aziende	4.957.756,15	5.050.000,00	-92.243,85	-1,8%
Proventi per contributi L.T.C.	357.578,55	345.000,00	12.578,55	3,6%
Totale contributi Soci e Aziende	7.963.841,19	7.983.000,00	-19.158,81	-0,2%
Oneri per prestazioni e premi L.T.C.	-271.375,03	-278.000,00	6.624,97	-2,4%
Oneri per erogazioni ordinarie	-6.407.211,11	-6.904.000,00	496.788,89	-7,2%
Oneri per erogazioni grandi interventi	-396.006,00	-238.000,00	-158.006,00	66,4%
Oneri convenzione Cooperazione Salute	-31.219,00	-32.000,00	781,00	-2,4%
Totale oneri per erogazioni	-7.105.811,14	-7.452.000,00	346.188,86	-4,6%
Saldo Tecnico Primario	858.030,05	531.000,00	327.030,05	61,6%
Altri proventi	76.223,50	77.000,00	-776,50	-1,0%
Saldo Tecnico Secondario	934.253,55	608.000,00	326.253,55	53,7%
Oneri per costo del lavoro	-399.970,39	-377.000,00	-22.970,39	6,1%
Oneri per consulenze professionali	-50.965,38	-49.000,00	-1.965,38	4,0%
Oneri per costi di gestione	-250.294,72	-187.000,00	-63.294,72	33,8%
Oneri per ammortamenti	-39.636,57	-35.000,00	-4.636,57	13,2%
Costi Gestione	-740.867,06	-648.000,00	-92.867,06	14,3%
RISULTATO GESTIONE OPERATIVA	193.386,49	-40.000,00	233.386,49	583,5%
Accantonamento riserva grandi interventi chirurgici	0,00	0,00	0,00	0,0%
Accantonamento riserva L.T.C.	-86.203,52	-67.000,00	-19.203,52	28,7%
Accantonamento riserva cure dentarie	-224.064,48	0,00	-224.064,48	0,0%
Totale accantonamenti a riserva	-310.268,00	-67.000,00	-243.268,00	363,1%
Utilizzo riserve	158.006,00	0,00	158.006,00	0,0%
Totale utilizzo riserve	158.006,00	0,00	158.006,00	0,0%
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA	41.124,49	-107.000,00	148.124,49	138,4%
Proventi finanziari	445.138,78	4.000,00	441.138,78	11028,5%
Oneri finanziari	-153,72	0,00	-153,72	0,0%
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	444.985,06	4.000,00	440.985,06	11024,6%
RISULTATO LORDO GESTIONE	486.109,55	-103.000,00	589.109,55	572,0%
Proventi straordinari	12.579,63	0,00	12.579,63	0,0%
Oneri straordinari	-2.851,12	-1.000,00	-1.851,12	185,1%
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	9.728,51	-1.000,00	10.728,51	-1072,9%
Oneri fiscali	-18.487,36	-18.000,00	-487,36	2,7%
Totale oneri fiscali	-18.487,36	-18.000,00	-487,36	2,7%
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE	477.350,70	-122.000,00	599.350,70	491,3%

CONTO ECONOMICO

Descrizione	CONTO ECONOMICO - Oneri				Consuntivo 2025	Previsionale 2025	Delta	Delta %
	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024	Delta	Delta %				
Prestazioni Eventi Sanitari	7.416.079,14	6.634.675,20	781.403,94	11,8%	7.416.079,14	7.519.000,00	-102.920,86	-1,4%
prestazioni ordinarie	6.407.211,11	6.014.185,05	393.026,06	6,5%	6.407.211,11	6.904.000,00	-496.788,89	-7,2%
prestazioni grandi interventi chirurgici	396.006,00	219.896,00	176.110,00	80,1%	396.006,00	238.000,00	158.006,00	66,4%
prestazioni e premi polizza LTC	271.375,03	167.483,85	103.891,18	62,0%	271.375,03	278.000,00	-6.624,97	-2,4%
premi prevenzione odontoiatrica	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,0%
convenzione Cooperazione Salute	31.219,00	3.980,00	27.239,00	684,4%	31.219,00	32.000,00	-781,00	-2,4%
accantonamento riserva LTC	86.203,52	175.026,30	-88.822,78	-50,7%	86.203,52	67.000,00	19.203,52	28,7%
accantonamento riserva cure dentarie	224.064,48	0,00	224.064,48	0,0%	224.064,48	0,00	224.064,48	0,0%
accantonamento riserva grandi interventi chirurgici	0,00	54.104,00	-54.104,00	-100,0%	0,00	0,00	0,00	0,0%
Costi del Personale	399.970,39	343.087,85	56.882,54	16,6%	399.970,39	377.000,00	22.970,39	6,1%
stipendi e oneri	399.601,43	342.724,48	56.876,95	16,6%	399.601,43	376.000,00	23.601,43	6,3%
accantonamento a f.do liquidazione personale	368,96	363,37	5,59	1,5%	368,96	1.000,00	-631,04	-63,1%
Assistenza Tecnico Professionale	50.965,38	38.967,04	11.998,34	30,8%	50.965,38	49.000,00	1.965,38	4,0%
consulenze professionali	50.965,38	38.967,04	11.998,34	30,8%	50.965,38	49.000,00	1.965,38	4,0%
Viaggi, Riunioni e Compensi Organi Sociali	34.051,72	26.384,79	7.666,93	29,1%	34.051,72	40.000,00	-5.948,28	-14,9%
viaggi e trasferte	15.139,39	9.339,24	5.800,15	62,1%	15.139,39	15.000,00	139,39	0,9%
riunioni e compensi Organi Sociali	18.912,33	17.045,55	1.866,78	11,0%	18.912,33	25.000,00	-6.087,67	-24,4%
Costi per Utenze	9.914,16	20.242,90	-10.328,74	-51,0%	9.914,16	13.000,00	-3.085,84	-23,7%
energia elettrica	1.771,73	9.567,31	-7.795,58	-81,5%	1.771,73	2.000,00	-228,27	-11,4%
gas	556,79	518,78	38,01	7,3%	556,79	0,00	556,79	0,0%
telefonia: voce e dati	7.585,64	10.156,81	-2.571,17	-25,3%	7.585,64	11.000,00	-3.414,36	-31,0%
Spese Generali e Amministrative	182.228,02	77.059,53	105.168,49	136,5%	182.228,02	114.000,00	68.228,02	59,8%
affitto e condominio sede	32.566,06	34.062,58	-1.496,52	-4,4%	32.566,06	33.000,00	-433,94	-1,3%
manutenzioni e pulizia sede	13.418,87	6.537,77	6.881,10	105,3%	13.418,87	14.000,00	-581,13	-4,2%
mensa	0,00	7.925,40	-7.925,40	-100,0%	0,00	2.000,00	-2.000,00	-100,0%
cancelleria e materiale di consumo	4.301,27	1.543,44	2.757,83	178,7%	4.301,27	3.000,00	1.301,27	43,4%
noleggio attrezzature	3.714,01	4.162,01	-448,00	-10,8%	3.714,01	5.000,00	-1.285,99	-25,7%
abbonamenti e adesioni	2.793,40	2.497,12	296,28	11,9%	2.793,40	3.000,00	-206,60	-6,9%
assemblea	3.909,39	6.244,76	-2.335,37	-37,4%	3.909,39	8.000,00	-4.090,61	-51,1%
corsi di formazione e convegni	18.785,09	586,40	18.198,69	3103,5%	18.785,09	25.000,00	-6.214,91	-24,9%
assicurazioni	11.490,37	11.920,85	-430,48	-3,6%	11.490,37	7.000,00	4.490,37	64,1%
accantonamento spese 40°	80.000,00	0,00	80.000,00	0,0%	80.000,00	0,00	80.000,00	0,0%
varie	11.249,56	1.579,20	9.670,36	612,4%	11.249,56	14.000,00	-2.750,44	-19,6%
Gestione Finanziaria	153,72	121,18	32,54	26,9%	153,72	0,00	153,72	0,0%
commissioni e spese bancarie	131,10	95,36	35,74	37,5%	131,10	0,00	131,10	0,0%
interessi passivi rateizzazione imposte	22,62	25,82	-3,20	-12,4%	22,62	0,00	22,62	0,0%
risultato gestione finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,0%
Costi Diversi Gestione	24.100,82	27.082,58	-2.981,76	-11,0%	24.100,82	20.000,00	4.100,82	20,5%
manutenzione e canoni hardware e software	21.527,45	25.485,03	-3.957,58	-15,5%	21.527,45	18.000,00	3.527,45	19,6%
spese collegamento banche dati	2.573,37	1.597,55	975,82	61,1%	2.573,37	2.000,00	573,37	28,7%
Ammortamenti	39.636,57	32.954,25	6.682,32	20,3%	39.636,57	35.000,00	4.636,57	13,2%
macchine elettroniche e da ufficio	7.016,22	4.656,74	2.359,48	50,7%	7.016,22	6.000,00	1.016,22	16,9%
mobili, attrezzature e impianti	249,01	534,47	-285,46	-53,4%	249,01	2.000,00	-1.750,99	-87,5%
software e app	25.769,20	26.440,62	-671,42	-2,5%	25.769,20	25.000,00	769,20	3,1%
beni inferiori a Euro 516,46	6.602,14	1.322,42	5.279,72	399,2%	6.602,14	2.000,00	4.602,14	230,1%
Oneri Straordinari di Gestione	2.851,12	8.175,08	-5.323,96	-65,1%	2.851,12	1.000,00	1.851,12	185,1%
abbuoni passivi	4,81	1,08	3,73	345,4%	4,81	0,00	4,81	0,0%
sopravvenienze passive	2.846,31	8.174,00	-5.327,69	-65,2%	2.846,31	1.000,00	1.846,31	184,6%
Oneri per Imposte	18.487,36	16.587,27	1.900,09	11,5%	18.487,36	18.000,00	487,36	2,7%
imposte, tasse e bolli	18.487,36	16.587,27	1.900,09	11,5%	18.487,36	18.000,00	487,36	2,7%
Totale ONERI	8.178.438,40	7.225.337,67	953.100,73	13,2%	8.178.438,40	8.186.000,00	-7.561,60	-0,1%
AVANZO di GESTIONE	477.350,70	991.142,76	-513.792,06	-51,8%	477.350,70	0,00	477.350,70	0,0%
TOTALE	8.655.789,10	8.216.480,43	439.308,67	5,3%	8.655.789,10	8.186.000,00	469.789,10	5,7%

Descrizione	CONTO ECONOMICO - Proventi				Consuntivo 2025	Previsionale 2025	Delta	Delta %
	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024	Delta	Delta %				
Proventi Ordinari	8.040.064,69	7.285.718,09	754.346,60	10,4%	8.040.064,69	8.060.000,00	-19.935,31	-0,2%
contributi da soci attivi	952.524,91	877.122,25	75.402,66	8,6%	952.524,91	879.000,00	73.524,91	8,4%
contributi da soci non attivi	596.666,83	521.521,50	75.145,33	14,4%	596.666,83	572.000,00	24.666,83	4,3%
contributi per familiari non a carico	1.073.088,00	1.053.668,50	19.419,50	1,8%	1.073.088,00	1.110.000,00	-36.912,00	-3,3%
contributi da familiari soci deceduti	26.226,75	26.977,00	-750,25	-2,8%	26.226,75	27.000,00	-773,25	-2,9%
contributi da aziende	4.957.756,15	4.387.904,87	569.851,28	13,0%	4.957.756,15	5.050.000,00	-92.243,85	-1,8%
contributi per LTC	357.578,55	343.279,47	14.299,08	4,2%	357.578,55	345.000,00	12.578,55	3,6%
rimborso forfettario su erogazioni a soci	76.223,50	75.244,50	979,00	1,3%	76.223,50	77.000,00	-776,50	-1,0%
Gestione Finanziaria	445.138,78	912.122,51	-466.983,73	-51,2%	445.138,78	4.000,00	441.138,78	11028,5%
interessi depositi bancari	6.776,32	3.595,93	3.180,39	88,4%	6.776,32	4.000,00	2.776,32	69,4%
risultato gestione finanziaria	438.362,46	908.526,58	-470.164,12	-51,8%	438.362,46	0,00	438.362,46	0,0%
Proventi Straordinari di Gestione	12.579,63	2.541,40	10.038,23	395,0%	12.579,63	0,00	12.579,63	0,0%
sopravvenienze attive	9.161,57	736,00	8.425,57	1144,8%	9.161,57	0,00	9.161,57	0,0%
arrotondamenti attivi	18,06	5,40	12,66	234,4%	18,06	0,00	18,06	0,0%
contributi conto esercizio	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,00	0,00	0,00	0,0%
penalità recesso familiari	3.400,00	1.800,00	1.600,00	88,9%	3.400,00	0,00	3.400,00	0,0%
Utilizzo Riserve	158.006,00	16.098,43	141.907,57	881,5%	158.006,00	0,00	158.006,00	0,0%
grandi interventi chirurgici	158.006,00	0,00	158.006,00	0,0%	158.006,00	0,00	158.006,00	0,0%
cure dentarie	0,00	16.098,43	-16.098,43	-100,0%	0,00	0,00	0,00	0,0%
Totale PROVENTI	8.655.789,10	8.216.480,43	439.308,67	5,3%	8.655.789,10	8.064.000,00	591.789,10	7,3%
DISAVANZO di GESTIONE	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,00	122.000,00	-122.000,00	-100,0%
TOTALE	8.655.789,10	8.216.480,43	439.308,67	5,3%	8.655.789,10	8.186.000,00	469.789,10	5,7%